



Master in Evidence-Based Practice e Metodologia della Ricerca Clinico-assistenziale



Centro Studi EBN

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola - Malpighi

Direttore del corso: Paolo Chiari

Studio qualitativo-etnografico sugli aspetti socio-culturali che caratterizzano le differenze interne del paese.

**LE ASPETTATIVE DEI PAZIENTI PROVENIENTI
DAL SUD ITALIA NELL'EROGAZIONE
DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEL CONTESTO
DEL NORD ITALIA**

AUTHOR INFORMATION:

*Boninsegna Claudia
Chirico Gianluca
Elmouttaqi Latina
Zein Eddine Wissam*

Studio del 26 settembre 2008

BACKGROUND

Dall'esperienza lavorativa di alcuni operatori sanitari operanti nel nord Italia si sono evidenziate sostanziali diversità nell'atteggiamento e nell' approccio da parte dei pazienti provenienti dal sud del paese nei confronti della sanità del nord .

OBIETTIVO

Lo scopo della ricerca è comprendere il pensiero e la logica di ciascun paziente dal punto di vista socio-culturale riguardo le aspettative sulle sue esigenze nel ricevere assistenza, cogliendone le motivazioni che spingono a tali comportamenti.

FOREGROUND

Introduzione: La situazione di emigrazione sanitaria è un aspetto molto comune in Italia che muove grandi masse con grande flusso migratorio dal sud verso il nord del paese.

Il nostro Sistema Sanitario si pone l'obiettivo di "soddisfare" quanto più possibile "in loco" i bisogni di assistenza che emergono dalla popolazione ma lascia piena libertà di scelta sul "dove" curarsi. Questo può giustificare una così grossa mobilità ed il conseguente flusso verso il nord.

Questi soggetti vivono una situazione di emigrazione temporanea che li porta al di fuori della propria realtà socio-culturale, del proprio ambiente abitativo con un allontanamento dagli affetti e dalla famiglia, per breve o a volte per lungo tempo.

Nel sud Italia il contesto del focolare è fortemente sentito dai componenti del gruppo familiare, ed i rapporti che si intrecciano tra i vari membri della famiglia tendono ad essere molto coesi e stretti.

Nell'emigrazione sanitaria il paziente, e con esso l'apparato parentale che porta con sé, tenderà a mantenere il proprio status sociale e culturale ricercando la propria identità.

Gruppi di infermieri che lavorano nel nord Italia, facenti parte di un insieme eterogeneo di professionisti di diversa nazionalità, hanno portato all'attenzione il ripetersi di alcune dinamiche di forte rilevanza sull'operatività stessa del personale durante l'erogazione delle prestazioni assistenziali.

Alcuni pazienti, per la maggior parte provenienti dalle regioni del sud Italia, tendevano ad avere un approccio completamente differente verso la sanità del nord rispetto ad altri pazienti ricoverati.

La condizione che veniva prima descritta di emigrazione fa sì che il paziente ed i parenti ricerchino all'interno della piccola realtà di un reparto le proprie radici ed identità.

Abitudini e modi differenti tra nord e sud creano non pochi problemi organizzativi e di ordine all'interno dei servizi di cura e degenza, creando ritardi operativi, disordini ed incomprensioni.

Vista la condizione in cui si trovano, spesso vengono richieste delle attenuanti al caso e diventa scarso il rispetto delle regole della struttura con una mancata adesione agli orari di visita, a volte con un numero di parenti che eccedono od un abuso nell'uso del cellulare nelle corsie a giustificazione della lontananza da casa.

Spesso si creano anche problemi relativi alla privacy degli altri pazienti, infatti è frequente che pazienti e parenti cerchino la presenza di conterranei all'interno della struttura o semplicemente di persone che vivano in quel momento la loro stessa condizione allo scopo di ritrovare una parte delle loro origini.

Frequenti sono anche i ritardi sulle procedure assistenziali, in quanto spesso l'infermiere deve richiedere più volte cortesemente di accomodarsi dalla stanza ai parenti dell'assistito per poter erogare le prestazioni oppure rispondono al telefono e proseguono la telefonata nonostante la presenza di medici ed infermieri.

Si è inoltre notato che questo approccio tende a ripetersi nel tempo anche in altre realtà lavorative del nord.

La domanda da noi proposta riguarda proprio quali sono le aspettative di tali pazienti quando vengono al nord per ricevere cure sanitarie.

DOMANDA

Quali aspettative si creano nei pazienti provenienti dal sud Italia che emigrano al nord per essere operati?

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Per questo studio è stata operata una ricerca di tipo qualitativo, in quanto la più indicata per comprendere quali sono le aspettative che queste persone hanno nell'emigrazione sanitaria e per capire le dinamiche che si creano relative allo sviluppo di determinati comportamenti.

Lo studio da noi utilizzato è di tipo etnografico perché strettamente correlato a fattori socio-culturali di zone geograficamente ben distinte all'interno del paese come usi e costumi.

RECLUTAMENTO DEI CAMPIONI E STRATEGIE

Per il reclutamento abbiamo scelto il Typical Case Sampling, Campionamento di casi tipici, in quanto il più consono perchè rappresenta la media che evidenzia il fenomeno da noi studiato.

L'oggetto di studio riguarda persone provenienti dalla zona geografica dell'Italia meridionale ed insulare, con l'esigenza di spostarsi al nord per ricevere cure sanitarie. Intendiamo per nord Italia la zona geografica caratterizzata dalle regioni del nord ivi incluse le regioni dell'Emilia-Romagna e Toscana.

Nel campionamento si è deciso di includere anche i parenti e gli accompagnatori per attingere ad un ulteriore punto di vista nella descrizione della situazione.

Si è scelto un reparto di chirurgia generale pensando all'elevato turn-over di persone che affluivano al servizio, così il reclutamento avveniva più velocemente e riduceva i tempi dello studio.

Il campione da selezionare è stato stimato in 10-15 persone tra pazienti e parenti con età superiore ai 20 anni, previo consenso scritto, in quanto riteniamo sia il numero sufficiente di individui per evidenziare il fenomeno da noi osservato.

E' stato utilizzato il metodo dell'intervista face to face, semi strutturata attraverso 6 domande, di cui quella iniziale aperta, da svolgere in un'unica intervista mirata preferibilmente ad una persona per volta, e le successive poste e mirate ad un progressivo approfondimento dello stato relazionale e socio-culturale dell'intervistato, focalizzandosi sulle aspettative e le esigenze cogliendone le motivazioni dei propri comportamenti.

L'ambiente adibito all'intervista è un studio appartato e confortevole e il momento scelto per la rilevazione dei dati è stato individuato nel 3^a giorno successivo all'intervento.

Il tempo stimato per l'intervista varia tra i 60'-90', al quale è stato associato il metodo osservativo integrato alla trascrizione di note da parte dell'intervistatore.

L'osservazione sarà volta all'analisi del microambiente del paziente: ad esempio il letto, il comodino, cosa viene disposto su di esso e come, gli oggetti che sono attorno al letto e come sistema la camera di degenza. Una ulteriore osservazione sarà volta a chi vive attorno al paziente (apparato familiare ed accompagnatori) come si comportano, dove si muovono, oltre che l'osservazione del paziente stesso.

UNA SCELTA ETICA

La nostra ricerca studia l'atteggiamento del paziente indipendentemente dall'assistenza erogata.

Eticamente la professionalità dell'infermiere *“agisce tenendo conto dei valori religiosi, ideologici ed etici nonché della cultura, etnia e sesso dell'individuo”*(Codice Deontologico dell'infermiere Art. 2.4) .

Abbiamo perciò scelto di non intervistare gli infermieri perché riteniamo più opportuno svolgere un secondo studio su questo argomento perché la visione del fenomeno è diametralmente opposta a quella del paziente.

DATA COLLECTION

Esemplificazione di domande per l'intervista.

1. Mi descriva le motivazioni che l'hanno spinto a venire al nord per essere operato.
2. Rispetto alle aspettative da lei immaginate che riscontro ha avuto?
3. Come ha trovato l'assistenza finora erogata.
4. Considera di aver maggior necessità di assistenza rispetto ai degenti locali?
5. Che cosa si aspetta dall'infermiere?
6. Ha notato differenze socio-culturali e di relazione rispetto alle sue abitudini?

ANALISI DEI DATI: Da sviluppare (non richiesto in sede di esame)

RICERCA BIBLIOGRAFICA

E' stata svolta un'indagine su alcune ricerche di tipo qualitativo riguardanti la condizione della famiglia nel sud Italia rispetto al nord, attraverso dei motori di ricerca come PubMed e Cinahl; non si sono

rilevati soddisfacenti risultati a noi utili per l'arricchimento ed un confronto ai dati raccolti.

CONCLUSIONI

Svolgere questo studio ci indirizzerebbe verso un progetto atto al miglioramento del rapporto tra il personale e l'utente del sud, favorendo interventi educativi mirati all'integrazione; inoltre garantirebbe un successivo perfezionamento della qualità dell'assistenza erogata incrementando il clima e la serenità ambientale.